



**25 marzo 2017**

**Giornata Studio**

**LA PRATICA DEL PORTARE COME STRUMENTO DI REBONDING**  
L'ostetrica negli accoglimenti difficili



Condotto da **Claudia Sfetez**, Ostetrica e Istruttrice PIP

dalle 10 alle 17,30

una giornata studio di 7 ore

***Premessa***

La società di oggi inizia a sentire il bisogno di riscoprire ciò che è andato perduto, il diritto di nascere bene e di stare con la propria madre.

L'atto del portare con la fascia diventa per i genitori una coccola, una comodità e aumenta la loro autostima. Per l'operatore della nascita è uno strumento osservazionale e terapeutico per le situazioni di difficoltà relazionale, di allattamento difficile, di recupero del trauma e di salute per il bambino ospedalizzato.

***Obiettivo generale***

*L'obiettivo generale è fornire conoscenze teoriche generali sulla Teoria del Portare (Weber), sull'integrazione tra gli elementi del portare e la salutofisiologia,*

*Il messaggio fondamentale della giornata studio è che dietro al portare c'è un mondo, tutto da scoprire.*

### **Obiettivi specifici**

Conoscere lo "strumento fascia" come promotore e facilitatore della relazione mamma-bambino e del loro benessere fisico, emozionale e psichico

Fornire conoscenze teoriche sui tipi di fascia lunga e gli altri supporti esistenti

Promuovere un corretto uso della fascia nel rispetto della postura fisiologica del neonato,

Ricavare dall'osservazione della "relazione portata" preziose informazioni sulla relazione e di proporre la pratica del portare ad hoc nei casi di bonding difficoltoso e trauma del parto.

### **Mezzi e Metodi**

Uso di tecniche attive di conduzione del gruppo (brainstorming, lavoro di coppia, condivisione...).

Lezione teorica frontale

La fascia verrà fornita dalla conduttrice

I partecipanti sono invitati a portare un bambolotto (con gambe e braccia di stoffa), e tutti i supporti in loro possesso, segnalando al momento dell'iscrizione con quanti e quali supporti parteciperanno.

### **Target**

Ostetriche, infermiere pediatriche, puericultrici, fisioterapiste, medici pediatri, medici neonatologi.

**Costi:** 65 + iva con marsupiocard, euro 80 + iva senza card

**studentesse: euro 50 + iva**

**Termine ultimo per l'iscrizione: 15 marzo 2017**

### **Claudia Sfetez:**

ostetrica dal 2006, si è formata a Trieste e successivamente con Verena Schmid frequentando il corso Biennale "La continuità dell'assistenza" presso la SEAO, esperienza che ha plasmato il suo percorso professionale. Lavora come libera professionista, è appassionata del tema della Guarigione, della salute globale della Nascita dal concepimento fino alla gravidanza e all'accudimento. E' istruttrice certificata *Portare i Piccoli*® con Esther Weber, si è formata nell'Armonizzazione Globale delle Cicatrici con David Kanner, nel metodo *Body-Mind Centering*® (Anatomia Esperienziale) con Veronika Wiethaler, per l'insegnamento della ginnastica pelvica e perineale e nel metodo *Restorative Exercise*™ di Katy Bowman. E' studiosa della tecnica *Arvigo*™ per il Massaggio addominale Maya. Negli anni si è dedicata all'assistenza di donne, coppie e famiglie e gruppi di donne vittime di violenza ostetrica, costruendo un percorso di guarigione dalla nascita traumatica. Collaboratrice fissa della rivista "D&D" edita SEAO, è autrice, tra i molti titoli, del saggio "Portare e Resilienza – La pratica del portare come fattore favorente la resilienza neonatale e materna in casi di nascita e parto traumatici". Nel 2016 è uscito il suo libro: "Guarire dopo il parto" che condensa il sapere e l'esperienza della *woman centered care* applicata ai percorsi di guarigione individuali e di gruppo.